

SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO

12 Ottobre 2020

Alle aziende associate

FONDO PATRIMONIO PMI

Gentili Associati,

Riportiamo le parole dell'amministratore delegato di Invitalia Domenico Arcuri per illustrare le misure del Ministero dell'Economia e delle Finanze per sostenere la patrimonializzazione delle Pmi: "Le imprese di medie dimensioni potranno richiedere l'accesso al Fondo Patrimonio Pmi, che potrà sottoscrivere obbligazioni o titoli di debito di imprese con ricavi superiori a 10 milioni, che effettuano un aumento di capitale non inferiore ai 250.000 euro".

Sul sito di Invitalia sono presenti una sezione FAQ e le seguenti informazioni:

FONDO PATRIMONIO PMI

Cos'è

Il Fondo Patrimonio PMI è rivolto alle imprese che decidono di investire sul proprio rilancio. Opera attraverso **l'acquisto di obbligazioni o titoli di debito** emessi da aziende che hanno effettuato un aumento di capitale pari ad almeno **250.000 euro**.

Promosso dal Ministero dell'Economia, il fondo ha una dotazione di **4 miliardi di euro**. L'acquisto dei titoli deve avvenire entro il termine del **31 dicembre 2020**.

Cosa finanzia

Il Fondo Patrimonio PMI interviene **acquistando obbligazioni o altri titoli di debito** di nuova emissione con le seguenti caratteristiche:

- il rimborso avviene al termine del sesto anno dalla sottoscrizione (è prevista la possibilità di un rimborso anticipato dopo il terzo anno dalla sottoscrizione)
- il valore nominale del singolo titolo o obbligazione è non inferiore a 10.000 euro
- il tasso agevolato è 1,75% per il primo anno, 2% per il secondo e terzo anno e 2,50% per i restanti tre anni. Si tratta di un tasso nominale annuale (base 365 giorni)

- gli interessi maturano e sono corrisposti con periodicità annuale. Gli interessi, tuttavia, su richiesta specifica, possono essere capitalizzati e corrisposti in un'unica soluzione alla scadenza.

L'ammontare massimo dei titoli sottoscritti è commisurato al minore tra:

- tre volte l'ammontare dell'aumento del capitale eseguito
- il 12,5% del fatturato 2019

Il sostegno finanziario è stato autorizzato dalla Commissione europea nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19".

Se le società hanno ottenuto **ulteriori aiuti** in termini di garanzie o di tassi di interesse nell'ambito del citato regime comunitario, la somma degli importi garantiti, dei prestiti agevolati e dell'ammontare degli strumenti finanziari sottoscritti non potrà superare il maggior valore tra:

- il 25% del fatturato 2019
- il doppio dei costi del personale del 2019 (da bilancio o da dati certificati in caso di bilancio non ancora approvato)
- il fabbisogno di liquidità della società per i diciotto mesi successivi alla concessione dell'aiuto

Il finanziamento ricevuto deve essere destinato a **costi del personale, investimenti o capitale circolante** impiegati **in stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali** che siano **localizzati in Italia**. In nessun caso potrà essere utilizzato per il pagamento di debiti pregressi.

Premialità

È prevista una premialità se la società raggiunge uno o più dei seguenti obiettivi:

- mantenimento dell'occupazione (al 31 dicembre 2019) presso stabilimenti produttivi italiani fino al rimborso del finanziamento
- investimenti per la tutela ambientale (riduzione consumi, emissioni o riqualificazione energetica di edifici) per un importo non inferiore al 30% del valore dei titoli sottoscritti ed effettuati entro la data di rimborso
- investimenti in tecnologie abilitanti dell'industria 4.0 per un importo non inferiore al 30% del valore dei titoli sottoscritti ed effettuati entro la data di rimborso

Per ognuno degli obiettivi raggiunti viene riconosciuta una **riduzione del 5%** del valore di rimborso.

L'aiuto corrispondente sarà concesso in regime de minimis.

Come funziona

Il Fondo Patrimonio PMI prevede una procedura a sportello: **non ci sono graduatorie**.

Le domande vengono valutate da Invitalia in base all'ordine di arrivo, fino a esaurimento dei fondi.

La sottoscrizione dei titoli deve avvenire **entro il 31 dicembre 2020**.

Il percorso per la sottoscrizione è molto semplificato e comprende i seguenti passaggi:

1. la società, effettuato l'aumento del capitale e deliberata l'emissione dell'obbligazione o del titolo di debito, presenta richiesta di finanziamento a Invitalia esclusivamente tramite la procedura informatica appositamente predisposta, allegando tutta la documentazione necessaria. Il versamento integrale dell'aumento deliberato (con contestuale invio della relativa documentazione contabile) potrà essere effettuato anche dopo la comunicazione di approvazione della domanda ma, in ogni caso, prima dell'effettiva sottoscrizione del titolo
2. Invitalia, entro 10 giorni dal ricevimento della domanda, procede alle verifiche di ammissibilità, chiedendo eventualmente integrazioni in caso di necessità (da fornire entro 10 giorni)
3. in caso di esito positivo delle verifiche, Invitalia, entro i 10 giorni successivi, procede alla sottoscrizione dei titoli emessi ed al versamento del prezzo di sottoscrizione.

Fino ad integrale rimborso del finanziamento la società è tenuta a fornire ogni tre mesi un **rendiconto periodico** per attestare il rispetto delle condizioni e dei termini del finanziamento e il mantenimento degli impegni assunti.

Il Nostro Servizio Economico/Fiscale (Dott. Claudio Zamparelli tel. 342 6379838 c.zamparelli@confapiemilia.it e il Dott. Domenico Paradiso 349 6015699 d.paradiso@confapiemilia.it) è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

Dott. Stefano Bianchi
Direttore
Confapi Emilia

